

A: Responsabile del C.A. VENEZIA

Vittorio della Bitta

e p.c. ENAV S.p.A. Employees and Industrial Relations

Claudio Esposito

Chief Operation Officer

Maurizio Paggetti

Chief Operation Officer - Airports

Maurizio Salvestrini

Oggetto: Avaria SMR del 28/29 Dicembre 2018

In riferimento alla recente avaria del SMR e delle note problematiche da questa scaturite le scriventi OO.SS. intendono segnalare alcune criticità che, a nostro avviso, pur tenuto conto dell'eccezionalità dell'evento concomitante con persistenti condizioni di bassa visibilità, denotano carenze non tollerabili nella fornitura di un servizio essenziale.

Nel dettaglio si è rilevato che:

- La procedura "scenario holding" recentemente introdotta ha palesato tutti i suoi limiti e ha dimostrato di non rispondere all'obiettivo per la quale è stata introdotta. Di fatto la parcellizzazione del servizio di controllo di avvicinamento così introdotta comporta una serie di passaggi che complicano situazioni già di per sé impegnative.
- La procedura ACDM, così come organizzata, ha mostrato ancora una volta una scarsa efficienza, come già accaduto, in situazioni contingenti. Le rigidità del sistema infatti diventano un ulteriore fattore di criticità proprio quando invece la stessa dovrebbe essere un ausilio per ottimizzare la gestione, soprattutto in mancanza di direttive chiare ed efficaci.
- Il personale CTA in servizio in quel frangente si è sentito abbandonato in balia degli eventi e ha fortemente sofferto la mancanza di una presenza, anche fisica, che nelle sue funzioni avrebbe dovuto assumere decisioni e dare rapidamente risposte ed indicazioni univoche alle sale operative. Tra l'altro,

per sopperire a tale carenza e per fronteggiare l'eccezionale carico di lavoro, il personale del turno pomeridiano ha operato in maniera continuativa anche rinunciando al relief previsto stante la configurazione della sala operativa torre ridotta rispetto al turno mattiniero.

- La regolazione dei flussi è stata attuata in maniera totalmente inefficace ed incoerente con la situazione in essere, prevista e, data la causa, anche prevedibile. Infatti, anche escludendo le fasi iniziali dell'avaria, si sono registrati un numero di arrivi molto superiori alla capacità prescritta e ciò ha causato dirottamenti per le lunghe attese”.

Alla luce di quanto esposto le scriventi chiedono che si proceda ad una accurata analisi di quanto accaduto individuando le cause delle criticità emerse e valutando modifiche sostanziali nelle procedure segnalate. Ciò al fine di evitare il ripetersi di situazioni che, seppur imprevedibili, fanno parte del nostro lavoro, ma non possono diventare causa degli enormi disagi sofferti in questi giorni.

Venezia, 03.01.2019

RR.SS.AA. C.A. VENEZIA

FIT-CISL



UILT



UGL



UNICA

